

MONTE BALDO

La scultura voluta dal comune di Malcesine per il traino turistico

Manifestazione in quota contro la croce da 18 metri

Domenica l'evento delle associazioni ambientaliste

MONTE BALDO - Manifestazione domenica prossima sul Monte Baldo contro il progetto del Comune di Malcesine di installare all'arrivo della funivia dal Garda la tanto discussa croce astile dedicata a papa Wojtyła (*nella foto*): un colosso da diciotto metri che il comitato "Amiche e amici del Baldo" considerano un affronto al panorama montano ed esclusivo del Baldo che, nella veste di *Hortus Europae* è stato candidato ad entrare nell'elenco dei beni dell'umanità dell'Unesco.

Il progetto di installare il crocifisso, realizzato dallo scultore Andrea Trisciuzzi, è fortemente contestato in Veneto dal Cai e dalle associazioni ambientaliste, ed in Trentino dalla Sat (sezioni Sat di Ala, Avio, Brentonico e Mori). A spingere per concedere il via libera sono di fatto la Curia di Verona ed il Vaticano, mentre decisamente contrario è tutto il fronte ambientalista, che insiste per non «scambiare la spiritualità con l'invasione dell'ambiente da parte di una struttura che, dicono, rovina la montagna». Oltre alle associazioni alpinistiche, comunque, il fronte del «no» è composto anche da Wwf, Italia Nostra e diversi gruppi locali. Dall'altro lato il sindaco di Malcesine Giuseppe Lombardi ritiene che comunque la «Croce Astile» è un ottimo investimento perché produrrà un enorme flusso turistico.

Domenica il fronte contrario alla croce innalzerà nel cielo un gruppo di palloncini a 18 metri per rendere visivamente l'impatto della struttura sul panorama. «Oltre ai 18 metri di altezza di palloncini, con cui ci si potrà rendere conto di quale impatto visivo e ambientale potrà avere la croce, e allo striscione di protesta, stiamo preparando una serie di letture legate da un filo conduttore: la montagna e il rispetto che si dovrebbe avere per questi luoghi», afferma il presidente del comitato veneto Graziano Berti. «Sul tema verranno letti vari componimenti compresi estratti di opere letterarie, tra cui un passaggio dell'Inferno di Dante in cui si parla del lago di Garda e del Monte Baldo».

